



LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2013

Approvato dal Comitato di Indirizzo il 31 ottobre 2012

PREMESSA

Sulla scorta del Documento Programmatico Previsionale, in cui sono state delineate le linee generali per il triennio 2012-2014 ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Comitato di Indirizzo ha delineato un documento in cui sono sintetizzate le Linee di Indirizzo per la programmazione annuale del 2013.

Nonostante il difficile contesto economico finanziario, la Fondazione è riuscita, in questo secondo anno, a mantenere i risultati reddituali sostanzialmente in linea con le previsioni triennali.

Il presente documento vuole delineare un concreto piano delle azioni, degli interventi e delle iniziative da realizzare e portare avanti nel prossimo anno, indicando la tipologia degli interventi, salvo richiamare direttamente le singole iniziative, per quei progetti che rivestono particolare importanza o che prevedono la realizzazione in più esercizi.

Saranno inoltre definite le modalità operative e le regole adottate per la loro realizzazione, in coerenza con il piano di programmazione pluriennale.

LE RISORSE PREVISTE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2013

La Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico fondo per le erogazioni: nell'anno 2013 verranno utilizzate le risorse derivanti dal conto economico dell'esercizio 2012.

Dai dati consuntivi di bilancio al 30/09/12, tenendo conto anche delle entrate e delle uscite previste fino al 31 dicembre 2012, si stima un avanzo di esercizio pari a circa 4,5 milioni di euro.

Le somme indicate nel presente documento sono ovviamente presunte e suscettibili di variazioni, in funzione dei dati definitivi del bilancio consuntivo al 31/12/2012, che sarà approvato entro il mese di aprile 2013.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2012	
	<i>Importi (in migliaia di €)</i>
Avanzo dell'esercizio	4.483
Acc.to alla riserva obbligatoria	-896
Acc.to alla riserva integrità del patrimonio	-672
Acc.to volontariato L.266/91	-120
Residuo per i fondi attività di istituto di cui:	2.795
Acc.to Fondo stabilizzazione erogazioni	-250
Acc.to Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-2.376
Acc.to Fondo per le erogazioni negli altri settori	-91
Progetto Sud	-69
Acc.to Fondo nazionale per le iniziative comuni	-9

In particolare, tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio e delle indicazioni del documento di programmazione triennale 2012-2014, la ripartizione dei fondi per settori risulta pertanto la seguente:

1. 30% al settore A: arte, attività e beni culturali;
2. 25% al settore B: educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
3. 33% al settore C: volontariato, filantropia e beneficenza;
4. 8% al settore D: salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
5. 4% agli altri settori: tra gli altri settori ammessi è stato individuato quello della ricerca scientifica e tecnologica.

Saranno possibili oscillazioni del 20% per ogni singolo settore a seconda delle esigenze concretamente emerse. In caso di avanzo di disponibilità di un settore, dovuto a carenza di domande pervenute e/o accolte, il Consiglio di Amministrazione può trasferire in tutto o in parte tale avanzo ad altri settori tra quelli rilevanti.

FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
	<i>Importi (in migliaia €)</i>	%
A. arte, attività e beni culturali	740	30
A1 Musica, teatro e altre attività culturali		

A2 Conservazione beni culturali		
A3 Musei, mostre ed esposizioni		
B. educazione, istruzione, acquisto libri	616	25
C. volontariato, filantropia e beneficenza	825	33
C1 Housing Sociale		
C2 Sostegno a varie associazioni		
C3 Scuole materne – asili		
C4 Finanziamenti agevolati		
D. salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	195	8
E. altri settori (ricerca scientifica e tecnologica)	91	4
<i>Totale</i>	<i>2.467</i>	<i>100</i>

Il DPA dell'anno 2013, che costituisce il secondo anno del ciclo triennale 2012-2014, si ricollega direttamente al Documento di Programmazione Pluriennale in cui sono state ben delineate le strategie guida di intervento, nonché i settori rilevanti cui deve essere destinato almeno il 50% dell'avanzo d'esercizio, al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria. Le linee politiche di intervento sono quindi riprese da quanto riportato nel DPP, cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

Rispetto alle previsioni, i risultati raggiunti sono in linea con le ipotesi prospettate, come emerge dal raffronto evidenziato nelle successive tabelle

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO - Importi in migliaia di €			
	<i>Dati previsione esercizio in corso</i>	<i>Dati 2012 come da stime DPP 3Y</i>	<i>Scostamento</i>
Avanzo dell'esercizio	4.483	4.371	112
Acc.to alla riserva obbligatoria	-896	- 874	22
Acc.to alla riserva integrità del patrimonio	-672	- 656	16
Acc.to volontariato L.266/91	-120	- 117	3
Residuo per i fondi attività di istituto di cui:	2.795	2.724	71
Acc.to Fondo stabilizzazione erogazioni	-250	- 250	
Acc.to Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e altri settori	-2.467	-2.422	45
Progetto Sud	-69	- 52	17
Acc.to Fondo nazionale per le iniziative comuni	-9	0	0

FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO - Importi (in migliaia €)			
	<i>Dati previsione esercizio in corso</i>	<i>Dati 2012 come da stime DPP 3Y</i>	<i>Scostamento</i>
A. arte, attività e beni culturali	740	726	+14
B. educazione, istruzione, acquisto libri	616	606	+10
C. volontariato, filantropia e beneficenza	825	805	+20
D. salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	195	195	
E. altri settori (ricerca scientifica e tecnologica)	91	90	+1
<i>Totale</i>	<i>2.467</i>	<i>2.422</i>	<i>+45</i>

LINEE GUIDA E INTERVENTI PREVISTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2013

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dal Comitato di Indirizzo nei limiti delle risorse disponibili, operando prevalentemente attraverso:

- 1) la promozione di programmi e progetti di intervento propri, ispirati ai criteri del Documento di Programmazione Pluriennale, per la cui realizzazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- 2) l'assegnazione di contributi a progetti o iniziative di terzi, nell'ambito di specifici programmi di intervento coerenti con le linee guida definite dal Comitato di Indirizzo, in massima parte attraverso la pubblicazione di bandi predisposti nei singoli settori di intervento.

Sulla scorta delle indicazioni di medio termine fornite dal Documento di Programmazione Pluriennale, saranno perseguiti obiettivi generali finalizzati a:

- 1) attuare meccanismi volti a favorire la rotazione nell'accesso alle opportunità offerte e una equilibrata distribuzione delle risorse;
- 2) incentivare la coesione operativa, le iniziative comuni e la coordinazione fra soggetti operanti negli stessi campi, per massimizzare i risultati con sforzi collettivi;
- 3) responsabilizzare i propri interlocutori, spingendoli verso una riduzione dei costi, razionalizzazione delle attività, superamento di duplicazioni, fornendo uno stimolo alla messa in opera di misure rivolte in tale direzione;
- 4) ripartire adeguatamente le risorse sull'intero territorio della Provincia;
- 5) attribuire valore prioritario a progetti che prevedano forme di cofinanziamento da parte di altri soggetti, che presentino ragionevoli prospettive di sviluppo e sostenibilità nel medio periodo, che nascano da un rapporto collaborativo con enti pubblici e privati, atto a stimolare integrazione e razionalizzazione delle risorse.

Circa le specifiche iniziative nei settori, per il 2013 sono previsti i seguenti interventi, il cui completamento, in alcuni casi, stante la complessità del progetto e l'ammontare dell'importo necessario, prevede più anni.

Oltre alle linee e alle iniziative qui presentate, nuove proposte potranno essere valutate, purché non in contrasto con i programmi generali definiti.

A. SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

RISORSE DISPONIBILI € 740.000,00

Il settore "Arte, attività e beni culturali" è quello in cui la Fondazione ha sempre investito in maniera considerevole, sia attraverso i molteplici progetti propri realizzati, di cui è stata promotrice, in stretta collaborazione con i vari Enti, sia attraverso l'erogazione di contributi, in risposta alle numerose richieste pervenute.

Rientrano in questo settore le iniziative di carattere musicale, teatrale e culturale in genere, la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale e artistico, nonché l'allestimento di musei, mostre ed eventi espositivi, alla luce dell'interesse dimostrato nei confronti delle manifestazioni realizzate in passato.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti, impegnandosi in particolare nelle seguenti iniziative.

A1. Musica, teatro e altre attività culturali

a) Fondazione Teatro Goldoni

Si consolida il rapporto con la Fondazione Goldoni, che il nostro Ente sostiene contribuendo alle spese per la realizzazione della stagione di prosa, danza e musica promossa dalla medesima. L'intento è quello di collaborare per la divulgazione della cultura, necessaria per una sempre più consapevole crescita individuale e collettiva e di fornire, al pari dell'istruzione e dei percorsi formativi, le basi per lo sviluppo del patrimonio di conoscenze su cui si fonda la società in cui viviamo.

b) Istituto Musicale Mascagni

L'Istituto Superiore di studi musicali Mascagni, finanziato dalla Provincia di Livorno e dal Comune di Livorno, oltre a garantire la formazione professionale dei musicisti, è impegnato nella diffusione della cultura musicale e nella promozione dell'educazione musicale ad ogni livello. Nell'auditorium è organizzata una stagione di *concerti* e una intensa attività culturale realizzata anche in collaborazione con l'Associazione "Amici dell'Istituto Mascagni" e con le Istituzioni Teatrali del territorio (alcuni concerti sono inseriti nella programmazione della Fondazione Goldoni).

La Fondazione, credendo nell'importanza della diffusione della cultura musicale, sostiene da anni stabilmente l'Istituto, finanziando la stagione concertistica.

c) Bando Città in Coro

La Fondazione sostiene, dal 2010, il "Bando Città in Coro", in collaborazione con la Fondazione Teatro Goldoni.

Il progetto consiste nell'emanazione di un bando interamente dedicato a tutte le Corali che svolgano prevalente comprovata attività amatoriale in campo musicale senza fini di lucro, per iniziative che dovranno realizzarsi nel corso dell'anno.

Ogni anno viene proposto un tema, sul quale dovranno essere incentrate le manifestazioni.

Con tale iniziativa si vogliono sollecitare enti e organizzazioni operanti nel territorio di riferimento, nel settore della musica dilettantistica e/o amatoriale, ad elaborare progetti di qualità, con l'obiettivo di arricchire l'offerta musicale, di favorire gli aspetti formativi e di aggregazione sociale collegati all'esperienza musicale di esecutori non professionisti.

L'importo previsto per il 2013 è di € 15.000,00.

d) Comune di Livorno e Comuni della Provincia

La Fondazione confermerà il suo contributo per la realizzazione di varie iniziative ormai consolidate (tra cui Effetto Venezia, Premio CIAMPI, Premio ROTONDA, mostre al Castello Pasquini.....)

L'importo destinato a questo scopo è pari a € 55.000,00 circa.

e) funder35

Progetto realizzato insieme ad altre Fondazioni, con Cariplo capofila. L'iniziativa è rivolta ai giovani di età inferiore ai 35 anni ed è finalizzata al sostegno dell'impresa giovanile sul territorio nazionale, con l'obiettivo di favorire l'autonomia delle imprese culturali, supportando la responsabilità dei giovani che vi operano e il raggiungimento di condizioni di sostenibilità.

L'importo destinato per il 2013 è pari a € 30.000,00.

A2. Conservazione Beni Culturali

a) Chiese Monumentali

La Fondazione, nel corso degli anni, ha finanziato il restauro di alcune Chiese della città e della provincia di Livorno e dei beni artistici in esse contenuti. Tale attività proseguirà in futuro.

A partire dal 2012, tali iniziative sono coordinate dalla Diocesi di Livorno (che riceve tutte le richieste), e valuta, *in accordo con la Fondazione*, priorità e ordine di intervento. In tal modo si intende coordinare l'attività di conservazione e recupero delle Chiese monumentali. Il progetto ha come obiettivo preservare il patrimonio artistico e religioso della città e della Provincia.

L'importo destinato nel 2013 a questa iniziativa è pari a € 100.000,00.

A3. Musei, Mostre ed Esposizioni

a) Direzione Regionale per i beni artistici – Intervento pluriennale Napoleone

In previsione delle celebrazioni del bicentenario di Napoleone all'Elba (2014) e dell'allestimento di una mostra da realizzarsi a Livorno in contemporanea con gli altri eventi, per il 2013 proseguiranno le indagini sul ruolo della città di Livorno in epoca napoleonica, luogo privilegiato di incontro e di residenza di molti appartenenti alla famiglia di Napoleone.

L'importo destinato nel 2013 a questa iniziativa è pari a € 30.000,00.

b) Esposizione, presso la sede della Fondazione, della collezione di proprietà

La Fondazione, nel 2012, ha concluso i lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dell'immobile, sede della propria attività. Con l'apertura del nuovo ingresso indipendente è quindi visitabile la collezione di opere d'arte dell'Ente.

Si prevede per i prossimi anni l'organizzazione anche di esposizioni temporanee: a questo fine, per il 2013 sono stati stanziati € 100.000,00.

Per il prossimo anno non si prevede la pubblicazione di un Bando specifico. Le eventuali richieste che perverranno, saranno di volta in volta valutate, dando particolare attenzione a quelle provenienti dai comuni della Provincia, diversi da quello di Livorno, nel rispetto degli obiettivi definiti dal Documento di Programmazione Pluriennale e nel limite delle risorse disponibili.

B. SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE RISORSE DISPONIBILI € 616.000,00

La Fondazione da tempo cerca di essere attenta al mondo della scuola, con iniziative mirate a sensibilizzare gli studenti su temi importanti quali il disagio giovanile, la salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali, l'educazione civica, il contrasto alla dispersione scolastica etc...

La Fondazione sostiene anche da circa un decennio il Museo di Storia Naturale e il suo Centro di Educazione Ambientale: durante l'anno vengono elaborati percorsi didattico-sperimentali all'interno dei laboratori e vengono organizzati eventi specifici per la diffusione della cultura scientifica.

Un significativo impegno viene assunto anche per la formazione musicale, con il supporto all'Istituto Musicale Mascagni.

Infine una particolare attenzione è rivolta anche alla formazione di carattere universitario: dal 2007 la Fondazione sostiene un corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici, corso di laurea dell'Università degli Studi di Pisa, decentrato a Livorno.

La Fondazione, per il 2013, confermerà il proprio supporto alle seguenti iniziative, oltre ad accogliere le richieste, opportunamente selezionate, che perverranno tramite bando o a sostenere nuovi progetti di volta in volta elaborati, nel rispetto degli obiettivi definiti dal Documento di Programmazione Pluriennale.

a) Settimana dei beni culturali e ambientali

Si tratta di un'iniziativa, ormai giunta alla nona edizione, che viene rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Livorno ed è incentrata sul tema della conservazione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio di riferimento della Fondazione.

Su un bene culturale/ambientale individuato, gli studenti sono invitati a realizzare ricerche, analisi e proposte da tradursi in elaborazioni scritte, grafiche, informatiche, senza limitazione alcuna alla loro creatività. La manifestazione si concluderà nella primavera dell'anno 2013, quando i lavori realizzati dagli studenti verranno esposti al pubblico in alcune mostre da organizzarsi in diverse località della Provincia di Livorno.

Come tutti gli anni, la Fondazione, oltre a gratificare ogni scuola aderente con un contributo economico da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico o comunque a supporto dell'attività didattica, selezionerà e premierà uno tra i progetti presentati, ritenuto particolarmente meritevole, rendendosi disponibile a sostenere finanziariamente, secondo le proprie disponibilità e a suo insindacabile giudizio, la proposta di recupero e/o valorizzazione del bene culturale/ambientale studiato dagli studenti.

Lo scopo dell'iniziativa è sensibilizzare i giovani sul tema della riscoperta, tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali del territorio di riferimento.

La Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno collabora con le direzioni didattiche di Livorno e provincia e con gli enti pubblici territoriali.

Per l'anno 2013 l'impegno è pari a € 70.000,00.

b) Borse di studio

La Fondazione da anni eroga borse di studio per studenti della provincia di Livorno, meritevoli, ma in condizioni economiche difficili. Le borse di studio riguardano diversi ambiti di studio, dalla musica, alla storia, alla grafica.....

c) Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici a Livorno

La Fondazione è impegnata nel settore educazione ed istruzione sul territorio di competenza, per sostenere progetti riguardanti il decentramento universitario. Per dare concreta attuazione a questo impegno, nel 2006, ha partecipato, unitamente all'Università degli Studi di Pisa, al Comune di Livorno, alla Provincia di Livorno e alla Camera di Commercio, all'istituzione del corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici. Negli anni successivi hanno aderito al progetto anche l'Autorità Portuale di Livorno e l'Interporto Toscano "Vespucci" di Guasticce, a conferma dell'interesse crescente che sta suscitando sul territorio.

Il corso, che sta ottenendo positivi risultati in termini di iscrizioni di giovani provenienti dalla città e dalle province limitrofe, si tiene a Livorno nei locali di Villa Letizia, messi a disposizione dal Comune di Livorno.

Il corso, iniziato come triennale, è stato ampliato con la laurea specialistica che prevede altri due anni di corso.

L'istituzione del corso di laurea, per le sue caratteristiche didattiche, consente di assicurare agli studenti una formazione specialistica in un settore in forte espansione nel territorio di riferimento, con concrete possibilità di inserimento nel mondo lavorativo.

L'impegno, che continuerà per i prossimi anni, anche per il 2013 prevede un sostegno finanziario di € 150.000,00.

d) Provincia di Livorno: Museo di Storia Naturale

La Fondazione sostiene in maniera continuativa il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e il suo Centro di Educazione Ambientale. Nel tempo il complesso museale ha infatti assunto un ruolo di centro propositivo e di coordinamento per il mondo della scuola, ma anche per altri centri e strutture di educazione ambientale della provincia di Livorno. Il sostegno della Fondazione spazia dall'assegnazione di borse di studio per laureati che svolgono percorsi didattico-sperimentali all'interno del Museo, all'acquisto di strumentazioni, reperti e materiali utili allo svolgimento delle varie attività e all'organizzazione di eventi specifici per la diffusione della cultura scientifica.

Questo sostegno viene confermato per il prossimo anno.

e) Scuole della Provincia

Per l'anno 2013, oltre alle iniziative già delineate, nel settore "Educazione Istruzione e Formazione", nel mese di dicembre, sarà pubblicato un Bando specifico, destinato a tutte le scuole di ordine e grado della provincia di Livorno, per l'acquisto di lavagne multimediali e attrezzature informatiche. Lo stanziamento complessivo riservato al Bando sarà pari a € 160.000,00.

Già nel 2012 varie scuole hanno potuto beneficiare del contributo della Fondazione per acquistare queste nuove apparecchiature digitali, fortemente sollecitate dal Ministero della Pubblica Istruzione. Insieme alla fornitura di questi strumenti, sono stati organizzati anche corsi di formazione per gli insegnanti sulle nuove tecnologie didattiche.

Visto il successo dell'iniziativa e le esigenze della nostra società, che richiedono un approccio didattico innovativo e nuovi metodi di apprendimento, la Fondazione si è posta l'obiettivo di riuscire a coprire progressivamente, nei prossimi anni, tutte le scuole del territorio.

C. SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA RISORSE DISPONIBILI € 825.000,00

Il settore del volontariato, insieme a quello dell'arte, ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di richieste. La costante riduzione delle risorse da destinare alla spesa sociale, per i noti vincoli posti dal risanamento della finanza pubblica, non ha infatti consentito un potenziamento degli interventi, a fronte di una situazione sociale complessiva in forte deterioramento, causato dalla crisi economica in atto. Sono in aumento il numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà, le situazioni di emergenza abitativa, le richieste di esenzione per prestazioni sanitarie e per utilizzo di servizi, le richieste di lavoro.

La Fondazione ha l'obiettivo di rispondere a queste difficili situazioni: le risorse tuttavia disponibili non sono sufficienti a soddisfare bisogni sempre crescenti. Per questo valuterà in maniera approfondita tutte le esigenze rilevate e ricercherà forme di collaborazione con i vari Enti e Istituzioni, per coordinare gli interventi, in modo da massimizzare l'efficacia dei risultati, evitando dispersione di risorse e inutili duplicazioni. Massima attenzione sarà posta nel tentativo di coordinare le varie associazioni, per favorire la creazione di sinergie e di una "rete" che possa ottimizzare i risultati con sforzi comuni.

Una parte consistente delle risorse verrà destinata al problema dell'accoglienza e dell'integrazione sociale, a iniziative a sostegno della disabilità fisica e psichica, al contrasto del disagio e della marginalità sociale, al contrasto della povertà, tramite la collaborazione con i numerosi soggetti attivi, sia a livello pubblico che di volontariato, presenti sul territorio.

Un'attenzione particolare sarà dedicata al problema dell'Housing Sociale, sia nel Comune di Livorno che nella Provincia, con interventi in stretta collaborazione con gli Enti pubblici e le istituzioni locali.

La Fondazione, per il 2013, confermerà il proprio supporto alle seguenti iniziative, oltre ad accogliere le richieste che perverranno tramite bando, opportunamente selezionate, e a sostenere nuovi progetti di volta in volta elaborati, nel rispetto degli obiettivi definiti dal Documento di Programmazione Pluriennale.

C1. Housing Sociale

Continuerà il sostegno per l'emergenza abitativa avviato nel 2010 con il Comune di Livorno e nel 2011 con il Comune di Piombino, sebbene con modalità diverse. Nella città di Livorno è stata costituita l'"Agenzia per l'Affitto" con la creazione di un fondo di garanzia che tuteli i privati proprietari immobiliari da eventuali danni e morosità, a fronte di locazioni a canone concordato. In questo modo si cerca di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di alloggi. A Piombino, il Comune, grazie anche al contributo della Fondazione, ha attivato un progetto triennale strutturato con diverse modalità di intervento, finalizzate a rendere disponibili alcuni immobili destinati all'accoglienza delle famiglie in difficoltà.

Tali iniziative, ove possibile, saranno estese ad altri Comuni della Provincia.

Per il 2013 la somma stanziata è pari a € 25.000,00 (per il Comune di Piombino) e per il Comune di Livorno € 75.000

C2. Sostegno a varie associazioni

a) Comunità di Sant'Egidio e CONI sez. Prov.le di Livorno

Negli ultimi anni l'emergenza sociale si è concentrata soprattutto nel centro cittadino dove più forte è la presenza di immigrati. Le differenze culturali ed i pregiudizi rendono sempre più difficile la convivenza.

La Fondazione ha intrapreso un percorso di collaborazione con la Comunità di S. Egidio, molto impegnata in attività di mediazione e integrazione. Alle iniziali attività di mediazione, organizzazione di corsi di lingua italiana, interventi di sensibilizzazione e di informazione sui temi dell'intercultura, dell'educazione alla pace e della solidarietà, è seguito un progetto di integrazione dei ragazzi più piccoli attraverso le attività sportive: lo sport inteso quindi come veicolo di crescita e integrazione, strumento di educazione, che stimola la disciplina e aiuta a rafforzare i valori. In questo particolare ambito fondamentale si è dimostrata anche la collaborazione del CONI, sezione provinciale di Livorno.

Per il 2013 proseguiranno tutte queste attività. Il contributo stanziato è pari a € 40.000,00.

b) Associazione "La Casa" a Quercianella

La Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli ha concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione "La Casa" un'abitazione sita in località Quercianella, dopo aver sostenuto la ristrutturazione della stessa, allo scopo di metterla a disposizione di ospiti fisicamente autosufficienti ma fragili dal punto di vista psicologico, indigenti e senza supporti parentali.

Nel 2010, è stato avviato il progetto vero e proprio di accoglienza rivolto ad anziani, malati e persone (segnalati dai servizi socio-sanitari territoriali) che, per vari motivi, presentano problematiche sociali (come ad esempio la povertà materiale, situazioni di disagio psicologico e/o morale), che compromettono la possibilità di curarsi efficacemente.

I soggetti coinvolti in questa iniziativa sono la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, l'Associazione "La Casa", i servizi socio-sanitari del territorio e la USL 6.

Nonostante l'attività all'interno della casa sia svolta principalmente dai volontari dell'associazione, da tirocinanti e da persone in borsa lavoro, si è reso necessario il supporto di personale specializzato (ausiliare di assistenza per anziani). Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno in questi anni è stato possibile inserire, all'interno dell'organizzazione della Casa, questa figura specializzata.

Per il 2013 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 20.000,00.

c) ANFFAS

Il Centro Diurno situato all'interno della RSA di Villa Serena eroga servizi, sia a favore dei disabili, sia a favore delle loro famiglie, attraverso un'equipe di personale qualificato e addetto all'assistenza.

Il Centro, aperto undici mesi l'anno, è frequentato da utenti in convenzione e da utenti in forma privata, necessita di ristrutturazione edilizia ed adeguamento alla normativa regionale di accreditamento per poter proseguire l'erogazione dei servizi a favore degli utenti disabili e delle loro famiglie. La ristrutturazione è iniziata nel 2012 e la Fondazione ha deliberato un contributo di € 20.000,00.

Per il 2013, per poter completare la ristrutturazione, la somma stanziata è pari a € 20.000,00.

d) Fondazione Caritas/Diocesi di Livorno

La Diocesi di Livorno e la Fondazione Caritas, si sono accordate per ristrutturare e recuperare un fabbricato di proprietà della Diocesi, che sarà utilizzato per creare un Centro polifunzionale, quindi un luogo di aggregazione, una struttura di prima accoglienza e una scuola dei mestieri. Un progetto ambizioso che si pone l'obiettivo di favorire l'accoglienza, la formazione e la socializzazione, per offrire una opportunità alle

persone che soffrono per una situazione di fragilità economica e sociale. Il nostro Ente ha aderito al progetto e ha deliberato di contribuire alle spese di recupero in partnership con la Diocesi. La Fondazione sosterrà il 50% dei costi di ristrutturazione e l'importo sarà suddiviso su due annualità, 2012 e 2013, a valere sul "Fondo per gli interventi straordinari". L'importo complessivo a carico del nostro Ente ammonta a € 450.000,00, di cui € 250.000,00 stanziato per l'anno 2013

Viene comunque confermata anche la collaborazione con la Fondazione Caritas, ormai consolidata da anni, nelle azioni mirate alla lotta alla povertà e alle situazioni di forte disagio economico e sociale

C3. Scuole materne - asili

a) Bando asili

Nel 2011 la Fondazione aveva erogato un contributo a una cooperativa per accogliere al nido un certo numero di bambini le cui famiglie, in difficoltà economica e sociale, essendo esauriti i posti nelle strutture pubbliche, non potevano permettersi il pagamento delle rette in una scuola privata. Visto il successo dell'iniziativa, nel 2012 la Fondazione ha destinato € 100.000,00 per dare seguito a un intervento più strutturato, in collaborazione con il Comune di Livorno. Il contributo della Fondazione servirà a coprire parzialmente (in base al reddito) le rette private secondo le stesse modalità ed entità previste dalle convenzioni comunali. Per l'anno 2012-2013 sono stati aiutati 17 bambini. E' stata avviata anche una iniziativa, simile a quella del 2011, nel Comune di Piombino, per il triennio 2012-2014 per un importo annuale di € 8.300.

Per il 2013 la Fondazione vorrebbe ampliare ulteriormente l'intervento, estendendol'iniziativa, ove possibile, anche ad altri Comuni della Provincia.

Lo stanziamento complessivo riservato al Progetto Asili per il 2013 è di € 200.000,00.

C4. Finanziamenti agevolati

a) Mutui agevolati

La Fondazione ha deliberato la costituzione di un fondo per facilitare la concessione, ai giovani, di mutui a tassi agevolati, per l'acquisto della prima casa.

L'iniziativa, in collaborazione con il Banco di Lucca e del Tirreno, rientra tra le molteplici attività che la Fondazione porta avanti da tempo per favorire le fasce più deboli della popolazione.

La Banca si impegna a concedere mutui per l'acquisto di prima casa a tassi favorevoli, con un plafond pari a 5 milioni di euro. L'iniziativa proseguirà nei prossimi anni e l'importo potrà aumentare in funzione delle richieste e delle disponibilità della Fondazione.

b) Microcredito

L'iniziativa prevede l'erogazione di piccoli finanziamenti, per far fronte a situazioni di emergenza, a tassi favorevoli, con la garanzia di un fondo costituito con il contributo della Fondazione. In questo modo possono accedere al credito bancario soggetti senza garanzie per i quali l'accesso al credito convenzionale risulterebbe particolarmente difficile e oneroso. Si tratta quindi di un programma di microcredito che prevede la collaborazione di più partner: un istituto di credito, che erogherà il finanziamento, la Caritas/varie associazioni locali, con il ruolo di raccolta delle richieste e prima valutazione di merito, la Fondazione che costituirà un fondo per coprire le eventuali inadempienze.

Questa iniziativa non è una forma di assistenzialismo, ma un modo per dare fiducia alle persone e aiutarle a essere parte attiva e responsabile nel superamento delle momentanee difficoltà.

Nella fase iniziale sarà destinato al fondo di garanzia l'importo di € 100.000,00 che potrà essere incrementato in funzione del successo del progetto e delle risorse disponibili.

Oltre alle iniziative già delineate, nel settore "Volontariato filantropia e beneficenza", i soggetti ammessi alla richiesta di contributo, potranno presentare domanda nell'ambito del Bando specifico che sarà pubblicato, come ogni anno, nel mese di dicembre. Lo stanziamento complessivo riservato al Bando sarà almeno pari a € 200.000,00

D. SETTORE SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA RISORSE DISPONIBILI € 195.000,00

Tenuto conto dell'importo più contenuto destinato alla salute pubblica e alla medicina, rispetto agli altri settori rilevanti, la Fondazione cercherà di massimizzare gli sforzi per ottimizzare la collaborazione con l'Azienda USL 6 e con le Associazioni Cure Palliative, ormai consolidata da anni. La Fondazione concentrerà la propria attività su interventi in collaborazione con questi Enti, anche se non sono escluse altre iniziative con importi marginali.

a) Azienda U.S.L. 6 di Livorno

Nel tempo la Fondazione è intervenuta a sostegno dell'attività dell'Azienda U.S.L. sia attraverso l'erogazione di contributi per l'acquisto di macchinari specifici, sia attraverso il sostegno per la realizzazione di centri di prevenzione e riabilitazione. Per il prossimo anno si prevede di proseguire il rapporto di collaborazione, consolidando le medesime modalità operative.

b) Associazioni Cure Palliative

Sia nella città di Livorno, che nella Provincia, sono operative, da alcuni anni, le Associazioni Cure Palliative, enti non profit che operano a fianco della Azienda sanitaria locale e che contribuiscono all'assistenza, sia ospedaliera che domiciliare, di pazienti in fase terminale. Il loro contributo è molto importante e permette di seguire, nelle loro case, un numero cospicuo di pazienti consentendo loro di trascorrere, con le persone care, gli ultimi mesi di vita. La Fondazione si sta impegnando per cercare di favorire una uniformità di servizi e assistenza su tutto il territorio della provincia. Nel 2013 il contributo sarà infatti esteso anche all'Isola d'Elba.

c) Associazione Arianna

Si tratta di un intervento triennale multidisciplinare a sostegno della famiglia fragile del malato di Alzheimer: usando tecniche e metodologie innovative si vuole evitare lo scompenso e la sindrome da stress delle famiglie.

L'impegno per il 2013 prevede un sostegno finanziario di € 8.000,00.

Come negli ultimi anni, non sarà previsto il Bando per questo settore.

**E. SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
RISORSE DISPONIBILI € 91.000,00**

Come negli ultimi anni, non sarà previsto il Bando per questo settore.

La Fondazione, tuttavia, avvalendosi anche dell'eventuale collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio, sosterrà, nei limiti delle risorse disponibili, specifiche iniziative di elevata utilità sociale e in grado di generare ricadute sul territorio.

Sarà valutata la possibilità di continuare a sostenere il progetto "PoseiDRONE", in funzione dei risultati ottenuti. La Fondazione, infatti, nel 2012, ha erogato un contributo all'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore S. Anna di Pisa per un progetto che prevede l'applicazione del robot *Octopus* in compiti subacquei. *Octopus* è un robot simile al polpo realizzato con materiali soft, capace di deformarsi per raggiungere aree non facilmente accessibili, di muoversi su diversi tipi di fondali e di manipolare oggetti. "PoseiDRONE" si propone di utilizzare la robotica soft in ambito marino e di ottimizzare le nuove tecnologie per realizzare robot marini complementari a quelli attuali, che potranno essere usati per compiti di esplorazione e di intervento nell'ambito specifico della salvaguardia ambientale e dei fondali costieri.